



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Ufficio per le Relazioni Sindacali

Prot. .

Alle Organizzazioni Sindacali:

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/A  
ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228  
ROMA

C.I.S.L.-F.P.S./P.P.- Via Lancisi, n. 25  
ROMA

U.I.L. - P.A./P. P. - Via Emilio Lepido, n.46  
ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2  
ROMA

C.G.I.L.-F.P. - Via Leopoldo Serra, n. 31  
ROMA

Si.A.P.Pe. - Via Belice, 13  
GUIDONIA(Roma)

U.S.P.P. (UGL FNPP CLPP LISIAPP)  
Via G. Mompiani, 7  
ROMA

F.S.A C.N.P.P. - Via degli Arcelli C.P. 18208  
ROMA

E.p.c. Alla Direzione Generale del Personale e della Formazione  
SEDE

Alla Direzione generale del Bilancio e della Contabilità  
SEDE

Alla Direzione generale del Personale e della formazione del  
Dipartimento per la Giustizia Minorile

OGGETTO: Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali del Corpo di Polizia Penitenziaria.

In relazione all'incontro tenutosi in data 11 novembre u.s. sulla materia in oggetto, si trasmette copia dello schema di accordo redatto sulla base delle intese raggiunte.

IL VICE CAPO VICARIO



GDAP-0409118-2008

PU-GDAP-1e00-27/11/2008-0409118-2008



# *Ministero della Giustizia*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

## **IPOTESI DI ACCORDO**

per l'utilizzazione del fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali

**ANNO 2008**

VISTO l'art. 3, settimo comma, del Decreto Legislativo 12 maggio 1995, n. 195, come modificato dall'articolo 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2000, n. 129;

VISTO il D.P.R. 11 settembre 2007, n.170:

VISTO l'art. 37 del D.P.R. n.170/2007;

VISTO l'art. 14 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, relativo al fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali;

VISTO l'art. 15 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, relativo all'utilizzazione del fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali;

VISTO l'art. 24 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, ed in particolare il comma 5 lettera a) il quale stabilisce che l'Accordo relativamente alla materia ivi indicata ha cadenza annuale;

VISTO l'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto in data 24 marzo 2004;

VISTA la nota dell'O.S. Si.A.P.Pe. n.403/07 del 23.10.2007;

VISTA la nota dell'O.S.U.S.P.P. n.9207/p del 22.10.2007;

VISTA la legge 6 agosto 2008, n.133;

VISTO il D.M. 27/09/2007;

**IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA**

e

**le Organizzazioni Sindacali**

S.A.P.Pe.; O.S.A.P.P.; C.I.S.L. F.P.S./P.P.; U.I.L.P.A./P.P.; Si.N.A.P.Pe.; C.G.I.L. F.P./P.P.; Si.A.P.Pe.; U.S.P.P. (UGL FNPP CLPP LISIAPP) e F.S.A.- C.N.P.P.



# Ministero della Giustizia

## STIPULANO

Il presente Accordo sul Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali per l'anno 2008:

### Art. 1

1. Il presente accordo si applica al personale appartenente al corpo di Polizia Penitenziaria, compreso quello appartenente al ruolo separato e limitato di cui all'art.26 della legge 15 dicembre 1990 n.395.
2. Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 18 giugno 2002 n. 164 l'accordo non può essere in contrasto con i vincoli risultanti da quanto stabilito nel predetto D.P.R. né può comportare oneri eccedenti le risorse confluite nel Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali.

### Art.2

#### Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali

#### Criteri di utilizzazione

1. Le risorse del Fondo di cui all'art.14 del D.P.R. 18 giugno 2002 n.164 sono utilizzate dall'Amministrazione Penitenziaria per il raggiungimento di qualificati obiettivi e per promuovere reali e significativi miglioramenti nell'efficienza dei servizi istituzionali demandati al personale del corpo di Polizia Penitenziaria, ivi compreso il personale in forza all'Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro e al Dipartimento per la Giustizia Minorile.
2. Le risorse del Fondo, fermo restando il divieto di una distribuzione indistinta e generalizzata, sono utilizzate – con le modalità di cui all'art.24 comma 5 lettera a) del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164 – per attribuire compensi finalizzati a:
  - incentivare l'impiego del personale nelle attività operative;
  - fronteggiare particolari situazioni di servizio;
  - compensare l'impiego in compiti od incarichi che comportano disagi o particolari responsabilità;
  - compensare la presenza qualificata;
  - compensare l'incentivazione della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi.



# Ministero della Giustizia

## ART. 3

### Destinatari

Sono individuati quali destinatari degli incentivi:

#### A1) Dal 1° gennaio 2008 al 30 giugno 2008:

il personale che attraverso una presenza costante, impiegato in compiti operativi h.24, - ivi compreso il personale impiegato nei servizi di piantonamento, ove ricorrano le medesime condizioni - assicurati nel mese di riferimento 24 giorni di effettiva presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su sei giorni settimanali, ovvero 20 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali. In tal caso il personale deve avere assicurato all'interno dei 24 o dei 20 giorni di presenza effettiva due turni di servizio notturno compreso tra le ore 22.00 e le ore 06.00 due turni di servizio serale compreso tra le ore 16.00 e le ore 24.00 ed un turno di servizio festivo. Al raggiungimento del tetto dei giorni di cui sopra concorrono il congedo ordinario, le festività infrasettimanali, i permessi studio, i riposi compensativi, i riposi settimanali non fruiti, i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione, i permessi sindacali per l'espletamento del mandato di cui all'art. 32 - comma 7 - del D.P.R. n.164/2002, i permessi per Legge n.104/92, i periodi di astensione obbligatoria previsti dal Decreto Legislativo n.151/2001, le assenze per infermità occorsa in servizio per fatti verificatisi nell'anno di riferimento (anno 2008). *Viceversa non sono utili al raggiungimento del tetto di cui sopra i permessi sindacali cumulati (art.32 - comma 8 D.P.R. n.164/2002) e i periodi di fruizione di distacco o aspettativa sindacale ( art.31 e art.33 D.P.R. n.164/2002) e ogni altra assenza a qualsiasi diverso titolo.*

#### Dal 1° luglio 2008 al 31 dicembre 2008:

il personale che attraverso una presenza costante, impiegato in compiti operativi h.24 - ivi compreso il personale impiegato nei servizi di piantonamento e nelle centrali operative regionali, ove ricorrano le medesime condizioni - assicurati nel mese di riferimento 22 giorni di effettiva presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su sei giorni settimanali, ovvero 18 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali. In tal caso il personale deve avere assicurato all'interno dei 22 o dei 18 giorni di presenza effettiva due turni di servizio notturno compreso tra le ore 22.00 e le ore 06.00 due turni di servizio serale compreso tra le ore 16.00 e le ore 24.00 ed un turno di servizio festivo. Al raggiungimento del tetto dei giorni di cui sopra concorrono il congedo ordinario, le festività infrasettimanali, i riposi compensativi, i riposi settimanali non fruiti, i periodi di astensione obbligatoria



# Ministero della Giustizia

previsti dal Decreto Legislativo n.151/2001, le assenze per congedo di maternità e per congedo di paternità, le assenze per infermità occorsa in servizio per fatti verificatisi nell'anno di riferimento (anno 2008), le assenze relative a patologie gravi che richiedono terapie salvavita (art.13 D.P.R.170/2007), le assenze per lutto, le assenze per citazione a testimoniare.

**Il compenso è fissato nella misura mensile lorda di euro 80,00**

**A2) Dal 1° gennaio 2008 al 30 giugno 2008:**

il personale che, attraverso una presenza costante, impiegato in compiti operativi i cui turni di servizio sono organizzati o meno h.24, compreso quello impiegato all'Estero in compiti istituzionali, quello impiegato presso le matricole, i Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, presso gli Scali Aeroportuali, Ferroviari e Portuali, nel Servizio Navale, nel Servizio Cinofili e nel Reparto a cavallo, nonché il personale impiegato in qualità di autista e/o scorta, assicurati nel mese di riferimento 24 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su sei giorni settimanali, ovvero 20 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali.

Al raggiungimento del tetto dei giorni di cui sopra concorrono il congedo ordinario, le festività infrasettimanali, i permessi studio, i riposi compensativi, i riposi settimanali non fruiti, i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione, i permessi ex Legge n.104/92, i permessi sindacali per l'espletamento del mandato di cui all'art.32 - comma 7 - del D.P.R. n. 164/2002, i periodi di astensione obbligatoria previsti dal decreto legislativo n.151/2001 e le assenze per infermità occorsa in servizio per fatti verificatisi nell'anno di riferimento (anno 2008). Viceversa non sono utili al raggiungimento del tetto di cui sopra i permessi sindacali cumulati (art.32 - *comma 8 - D.P.R. n.164/2002*), *i periodi di fruizione di distacco o aspettativa sindacale ( art.31 e art.33 D.P.R. n.164/2002) e ogni altra assenza a qualsiasi diverso titolo.*

**Dal 1° luglio 2008 al 31 dicembre 2008:**

il personale che, attraverso una presenza costante, impiegato in compiti operativi i cui turni di servizio sono organizzati o meno h.24, compreso quello impiegato all'Estero in compiti istituzionali, quello impiegato presso le matricole, i Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, presso gli Scali Aeroportuali, Ferroviari e Portuali, nel Servizio Navale, nel Servizio Cinofili e nel Reparto a cavallo, nonché il personale impiegato in qualità di autista e/o scorta, assicurati nel mese di riferimento **22** giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su sei giorni settimanali, ovvero **18** giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali. Al



# Ministero della Giustizia

raggiungimento del tetto dei giorni di cui sopra concorrono il congedo ordinario, le festività infrasettimanali, i riposi compensativi, i riposi settimanali non fruiti, i periodi di astensione obbligatoria previsti dal Decreto Legislativo n.151/2001, le assenze per congedo di maternità e per congedo di paternità, le assenze per infermità occorsa in servizio per fatti verificatisi nell'anno di riferimento (anno 2008), le assenze relative a patologie gravi che richiedono terapie salvavita (art.13 D.P.R.170/2007), le assenze per lutto, le assenze per citazione a testimoniare.

**Il compenso è fissato nella misura mensile lorda di euro 45,00**

**A3) Dal 1° gennaio 2008 al 30 giugno 2008:**

il personale che, attraverso una presenza costante, contribuendo alla produttività collettiva degli istituti, uffici, servizi e attività dell'Amministrazione, assicuri nel mese di riferimento 24 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su sei giorni settimanali, ovvero 20 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali. Al raggiungimento del tetto dei giorni di cui sopra concorrono il congedo ordinario, le festività infrasettimanali, i permessi studio, i riposi compensativi, i riposi settimanali non fruiti, i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione, i permessi sindacali per l'espletamento del mandato di cui all'art.32 - comma 7 - del D.P.R. n.164/2002, i permessi per Legge n.104/92, i periodi di astensione obbligatoria previsti dal Decreto Legislativo n.151/2001 e le assenze per infermità occorsa in servizio per fatti verificatisi nell'anno di riferimento (anno 2008) e *i permessi sindacali cumulati (art.32 - comma 8 D.P.R. n.164/2002), i periodi di fruizione di distacco o aspettativa sindacale (art.31 e art.33 D.P.R. n.164/2002).*

**Dal 1° luglio 2008 al 31 dicembre 2008:**

il personale che, attraverso una presenza costante, contribuendo alla produttività collettiva degli istituti, uffici, servizi e attività dell'Amministrazione, assicuri nel mese di riferimento **22** giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su sei giorni settimanali, ovvero **18** giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali. Al raggiungimento del tetto dei giorni di cui sopra concorrono il congedo ordinario, le festività infrasettimanali, i riposi compensativi, i riposi settimanali non fruiti, i periodi di astensione obbligatoria previsti dal Decreto Legislativo n.151/2001, le assenze per congedo di maternità e di paternità, le assenze per infermità occorsa in servizio per fatti verificatisi nell'anno di riferimento (anno



# Ministero della Giustizia

2008), le assenze relative a patologie gravi che richiedono terapie salvavita (art.13 D.P.R.170/2007), le assenze per lutto, le assenze per citazione a testimoniare.

**Il compenso è fissato nella misura mensile lorda di euro 35,00**

**A4) Al personale che presta servizio nelle sedi disagiate di Favignana, Porto Azzurro, Gorgona, Mamone e Istituti Penali di Venezia è attribuito il compenso mensile lordo di euro 30,00. Detto compenso, viene attribuito con le stesse modalità previste per avere titolo agli incentivi di cui alle lettere A1) o A2) o A3) con i quali è cumulabile.**

➤ I compensi di cui alle lettere A1), A2) e A3), non sono mensilmente tra loro cumulabili. Qualora ricorrano le condizioni per l'attribuzione ai destinatari di più fattispecie tra quelle indicate alle citate lettere è corrisposto il compenso più favorevole.

B) I turni di reperibilità, da effettuare con le modalità indicate all'art.12 dell'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto il 24 marzo 2004, sono disposti per le esigenze degli istituti e servizi dell'Amministrazione Penitenziaria, della Giustizia Minorile e dell'Ufficio di Gabinetto per compensare la presenza qualificata. Il compenso è fissato nella misura di euro 8,00 per ogni turno di reperibilità. L'indennità di presenza qualificata (reperibilità) è cumulabile con l'indennità per servizi esterni e con il compenso per lavoro straordinario.

C) I Comandanti di Reparto presso gli istituti e servizi dell'Amministrazione ed i Coordinatori dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, o chi ne assuma, con formale provvedimento, le funzioni; i Comandanti di Reparto dell'I.S.S.P., dei Servizi e delle Scuole di Formazione e Aggiornamento del personale dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento per la Giustizia Minorile compresi i Coordinatori dei Centri di Prima Accoglienza, o chi ne assuma le funzioni con formale provvedimento.

In particolare:

- 1) **Il compenso per i Comandanti di Reparto è fissato, in relazione al livello di complessità gestionale di cui al D.M. 27/09/2007, nelle seguenti misure mensili lorde:**
- |                        |                 |
|------------------------|-----------------|
| <b>primo livello</b>   | <b>€ 150,00</b> |
| <b>secondo livello</b> | <b>€ 120,00</b> |
| <b>terzo livello</b>   | <b>€ 100,00</b> |



# Ministero della Giustizia

- 2) Il compenso per i Coordinatori dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti è fissato in relazione al livello di complessità gestionale di cui al D.M. 27/09/2007, nelle seguenti misure mensili lorde, pari all' 80% delle misure mensili lordi di cui al punto a):
- |                 |          |
|-----------------|----------|
| primo livello   | € 120,00 |
| secondo livello | € 96,00  |
| terzo livello   | € 80,00  |

- 3) Al personale operante nelle strutture del Dipartimento della Giustizia Minorile, rientrante nella presente lettera C) il compenso è fissato nella misura mensile lorda di euro 100,00;

**I compensi come specificati ai punti 1), 2) e 3) della presente lettera C) sono comunque connessi allo svolgimento delle prestazioni, significando che competono esclusivamente per i periodi mensilmente superiori a giorni 15 di effettivo espletamento delle funzioni.**

- D) Ai fini della contrattazione decentrata è destinato un budget pari ad euro 10.043.215,86 (31% circa del budget complessivo), che sarà ripartito tra ciascuna sede di contrattazione decentrata in rapporto alla dotazione organica fissata dal D.M. 8.2.2001, alla quale è stato aggiunto l'organico amministrato, per gli istituti la cui apertura è avvenuta successivamente all'emanazione del citato D.M., *per compensare il personale impiegato in compiti istituzionali, in incarichi di particolare responsabilità o in compiti che comportano disagi e/o rischi con l'obiettivo di valorizzare l'effettiva presenza in servizio.*

La sede di contrattazione decentrata avrà l'onere di individuare i compiti e gli incarichi che comportano disagio o assunzione di responsabilità e determinarne i relativi compensi (compensi cumulabili mensilmente *con l'incentivo di cui alla lettera A1) o A2) o A3) e con A4) limitatamente al personale che presta servizio nelle sedi disagiate e B))*; tali compensi non sono cumulabili con i compensi previsti dalla lettera C).

*Al solo fine di agevolare la contrattazione decentrata, le seguenti linee guida, avuto riguardo alle funzioni del personale di Polizia Penitenziaria, possono, se del caso, essere di ausilio all'individuazione di possibili fattispecie:*

- 1) personale che- fermo restando il limite massimo di sei turni mensili complessivi - assicuri nell'arco del mese un numero di turni di servizio notturno superiore a tre. Il compenso per ogni turno notturno effettuato oltre il terzo non potrà eccedere la misura massima di euro \_\_\_\_\_ per ogni turno;



# Ministero della Giustizia

2) personale, compreso quello impiegato nel servizio traduzioni e piantonamenti, chiamato a svolgere, nelle giornate del 24 o del 31 dicembre, un turno ordinario di servizio serale (almeno sei ore lavorative oltre le ore 16.00). Il compenso non potrà eccedere la misura massima di euro \_\_\_\_\_ per ciascun turno ;

3) personale che effettua una traduzione con percorrenza nella tratta andata e ritorno non inferiore a Km.500, ovvero personale che, impiegato in traduzioni aeree, effettua un orario di lavoro superiore alle 9 ore . Il compenso non potrà eccedere la misura massima di euro \_\_\_\_\_ per ciascuna traduzione;

4) personale impiegato nei servizi svolti presso le sezioni alta sicurezza o presso specifici reparti detentivi dove sono attuati il regime di sorveglianza particolare di cui all'art.14/bis dell'Ordinamento Penitenziario o particolari misure trattamentali ivi compresi le sezioni per collaboratori di giustizia, i reparti per tossicodipendenti o per soggetti affetti da minorazioni fisiche o psichiche, o i servizi di piantonamento che coprano le 24 ore presso luoghi esterni di cura nonché altre particolari situazioni di servizio, quali i servizi armati di sorveglianza esterna e quelli per il funzionamento delle sale regia. Il compenso da attribuire a ciascun dipendente non può eccedere la misura massima giornaliera di euro \_\_\_\_\_ ;

5) i responsabili di unità operative e il coordinatore di più unità operative – in presenza del provvedimento di cui al comma 3 dell'art. 33, del D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82; i preposti alle Basi Navali del Corpo e i comandanti delle unità navali del Corpo di cui, rispettivamente, agli articoli 55 e 58 del predetto decreto presidenziale; i responsabili - formalmente designati - delle unità operative degli uffici sicurezza, traduzioni e piantonamenti dei Provveditorati Regionali, dei Centri per la Giustizia Minorile e delle Scuole, delle unità organizzative del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, del Dipartimento per la Giustizia Minorile, e dell'Ufficio di Gabinetto. Il compenso non potrà eccedere la misura massima mensile di euro \_\_\_\_\_ ;

6) personale che – fermo restando il limite massimo di otto turni mensili di servizio serali ( almeno sei ore lavorative oltre le ore 16.00 ) – assicuri nell'arco del mese un numero di turni serali superiore a 5. Il compenso per ogni turno serale effettuato oltre il quinto non potrà eccedere la misura massima di euro \_\_\_\_\_ per ciascun turno;

- La spesa per la determinazione del compenso da attribuire a ciascun dipendente avente titolo deve essere contenuta nei limiti delle risorse utilizzabili per la contrattazione decentrata;
- Gli accordi decentrati di cui alla lettera D) dovranno essere conclusi entro la data .....



# Ministero della Giustizia

- In caso di mancata definizione degli Accordi Decentrati entro la suddetta data trova applicazione l'art.3 – comma 13 dell'A.N.Q.
- Per dirimere le controversie relative agli accordi decentrati è competente la Commissione Arbitraria Regionale di cui all' art. 3 comma 14 dell' A.N.Q.
- La valutazione della corretta utilizzazione delle risorse del fondo è demandata all'Amministrazione ed alle OO.SS. delle sedi di contrattazione decentrata.

I criteri di cui al presente Accordo non devono prescindere da uno sviluppo della programmazione dei servizi che garantisca un'equa distribuzione dei turni disagiati, in particolare quelli notturni e festivi, tra tutto il personale in pari percentuale.

**\*\*\* L'importo di ciascun compenso attribuito ad ogni incentivo è da considerarsi al netto RAP ed al lordo IRPEF**

Roma,

Il Ministro della Giustizia

\_\_\_\_\_

Le Organizzazioni Sindacali :

S.A.P.Pe.

\_\_\_\_\_

O.S.A.P.P

\_\_\_\_\_

C.I.S.L. - F.P.S/ P.P.

\_\_\_\_\_

U.I.L. - P.A./P.P.

\_\_\_\_\_

Si.N.A.P.Pe.

\_\_\_\_\_

C.G.I.L F.P./P.P.

\_\_\_\_\_

Si.A.P.Pe.

\_\_\_\_\_

U.S.P.P. (UGL FNPP CLPP LISIAPP);

\_\_\_\_\_

F.S.A - C.N.P.P.

\_\_\_\_\_